



COMUNICATO STAMPA

BIOGAS ITALY 2021: L'IMPEGNO DEL SETTORE BIOGAS E BIOMETANO DA AGRICOLTURA VERSO LA NEUTRALITÀ CARBONICA E LA TRANSIZIONE AGROECOLOGICA

I messaggi chiave della prima giornata di “Biogas Italy - Green Possible. Nuove energie per nuovi mercati” organizzato dal CIB - Consorzio Italiano Biogas.

Roma, 23 Settembre 2021 - L'impegno della filiera del biogas e biometano agricolo nell'ottimizzazione dei processi produttivi, nella ricarbonizzazione dei suoli, grazie al minor ricorso ai concimi chimici, all'impiego di pratiche agricole innovative per favorire il processo di transizione agroecologica e raggiungere gli obiettivi di neutralità carbonica. Queste le principali soluzioni proposte dalla filiera del biogas agricolo italiano nel corso della prima delle due giornate di **“Biogas Italy - Green possible. Nuove energie per nuovi mercati”** promosse dal CIB, Consorzio Italiano Biogas, a Roma.

“La digestione anaerobica rappresenta uno strumento imprescindibile per la transizione agroecologica e indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione e climatici. Abbiamo aperto l'edizione di quest'anno raccontando la nostra visione di futuro, illustrando le 10 azioni del nostro progetto “Farming for Future” e mettendola a confronto con gli obiettivi e le prospettive prefigurate a livello europeo e nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Con i diversi tavoli di dialogo abbiamo cercato di raccontare non solo come ci sia coerenza di visione, ma anche come il percorso delineato sia raggiungibile. Dopo la prima giornata di lavori è chiaro che per raggiungere gli obiettivi servono: ricerca, formazione, condivisione e comunicazione” dichiara **Piero Gattoni, Presidente del CIB - Consorzio Italiano Biogas.**

Hanno aperto la prima giornata di lavori questa edizione di Biogas Italy: Stefano Patuanelli, Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, che ha inviato un videomessaggio; Massimiliano Giansanti, Presidente Confagricoltura; Giorgio Mercuri, Presidente Fedagri; Ettore Prandini, Presidente Coldiretti; Gianmichele Passarini, Presidente CIA Veneto; Stefano Ciafani, Presidente Legambiente; Ermete Realacci, Presidente Fondazione Symbola, che hanno ribadito il loro sostegno alla diffusione delle buone pratiche declinate con le 10 azioni.

Sul punto il **Presidente Gattoni** ha ribadito: *“Sono convinto che solo un cambio di passo interno al mondo agricolo e industriale, con l'impegno dell'intera filiera e il lavoro di squadra nel diffondere pratiche agricole innovative possano permettere all'agricoltura di trovarsi pronta ad affrontare la sfida climatica. L'esperienza raccontata attraverso i tavoli di dialogo odierni dimostra che il mondo agricolo e imprenditoriale è pronto ad accogliere la sfida.”*

Il **Ministro Stefano Patuanelli** ha sottolineato *“Grazie al Piano di Ripresa e Resilienza abbiamo uno strumento indispensabile per il raggiungimento dei nostri obiettivi, tra cui la riduzione delle emissioni, lo sviluppo delle energie rinnovabili, dell'economia circolare, il contrasto al consumo del suolo e del dissesto idrogeologico.”*. Il Ministro ha sottolineato come all'interno del PNRR ci siano alcuni interventi di interesse come lo sviluppo del biogas e del biometano. Patuanelli ha ringraziato il



CIB *“per aver messo al centro del dibattito un tema fondamentale per il futuro del settore agroalimentare: quello della transizione ecologica”.*

Un’attenzione particolare è stata riservata al percorso verso la neutralità carbonica, alla luce del mutato scenario europeo. I nuovi obiettivi impongono di mettere l’agricoltura al centro per assicurare la sicurezza alimentare, la tutela del suolo a favore dell’espansione dell’assorbimento di carbonio e per produrre energia rinnovabile e sostenibile. Maciej Golubiewski, Capo gabinetto del Commissario Europeo per l’Agricoltura, ha ribadito: *“Se si vuole produrre di più in modo efficiente serve incrementare lo sviluppo tecnologico per favorire la qualità dei prodotti di base ed è necessario rafforzare le sinergie tra i produttori locali e i retailer per abbattere i costi di filiera in favore della sostenibilità.”* ed ha aggiunto che: *“Se la PAC giocherà un ruolo importante per supportare il settore agricolo nel processo di transizione, il biogas e biometano aiuteranno a promuovere modelli efficienti di carbon farming”.*

A riprova della sensibilità e attenzione del nostro Paese verso il percorso di transizione hanno portato la loro testimonianza anche le principali filiere agroalimentari italiane. Tutte hanno sottolineato come la disponibilità di materie prime a bassa impronta carbonica sia il primo step di un ciclo produttivo attento a minimizzare l’uso delle risorse.

“La prima giornata è stata l’occasione per ribadire un principio che ci sta particolarmente a cuore: la filiera agroalimentare Made in Italy è in grado di continuare a produrre cibi di alta qualità, riducendo le proprie emissioni. Auspichiamo che il percorso attuativo del PNRR sia rapido e quanto più condiviso con le imprese per dare concretezza agli obiettivi previsti” conclude il Presidente **Gattoni**.

PER APPROFONDIRE:

*Il CIB – Consorzio Italiano Biogas è la prima aggregazione volontaria che riunisce oltre 770 aziende agricole produttrici di biogas e biometano da fonti rinnovabili e più di 200 società industriali fornitrici di impianti, tecnologie e servizi per la produzione di biogas e biometano, enti ed istituzioni che contribuiscono alla promozione della digestione anaerobica per il comparto agricolo. Il CIB è attivo sull’intera area nazionale e **rappresenta tutta la filiera della produzione di biogas e biometano in agricoltura**, con l’obiettivo di fornire informazioni ai Soci per migliorare la gestione del processo produttivo e orientare l’evoluzione del quadro normativo per favorire la diffusione del modello del **Biogasfattobene®** che contribuisce al contrasto della crisi climatica. Attualmente il CIB conta oltre 980 aziende associate e quasi 500 MW di capacità installata.*
www.consorziobiogas.it